

S T A T U T O

TITOLO I -

DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO, ATTIVITA' E DURATA

Articolo 1) Denominazione

Ai sensi del d.lgs. n. 117 del 2017, è costituita una fondazione sotto la denominazione "**FONDAZIONE PAOLO MOSNA - ENTE FILANTROPICO**". La Fondazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che intenderà adottare, nella propria denominazione della locuzione „ente filantropico“.

Articolo 2) Sede

La sede della fondazione è stabilita in Comune di **Laives (BZ)**, con indirizzo, attualmente, in **Via Damiano Chiesa n. 26**.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, nonché di istituire filiali, succursali, agenzie e depositi; ai sensi dell'art. 48, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, tale istituzione o soppressione dovrà essere comunicata al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Articolo 3) Scopo

Per mantenere vivo il pensiero di Paolo Mosna e proseguire il suo impegno civile, sociale, culturale e politico, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso:

- a) Promozione della difesa dei diritti dei singoli e dei gruppi minoritari, a livello locale, nazionale e internazionale, contro ogni discriminazione di natura sociale, economica, religiosa, razziale, sessuale;
- b) Tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e promozione di progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, soprattutto nel campo dello sviluppo di fonti di energia rinnovabili.
- c) Valorizzazione di musica, cultura, scrittura, arte al fine di promuovere una nuova cultura di cura della malattia, del disagio psichico o sociale.

Articolo 4) Attività

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tali finalità sopra elencate sono perseguite senza fini di lucro e attraverso lo svolgimento in via principale, ai sensi dell'art. 37 del Codice del Terzo Settore, dell'attività di interesse generale di cui al comma 1 dell'art. 5 del Codice del Terzo settore lett. u), ovvero "*beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art.5, c.1 del Codice del Terzo settore*".

La fondazione, inoltre, potrà svolgere le attività di interesse generale di cui al comma 1 dell'art. 5 del Codice del Terzo settore lett. a, d, f, h, i, q, r, v, w, come di seguito elencate e specificate:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio,

ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; _____

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; _____

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; _____

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; _____

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; _____

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; _____

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; _____

Inoltre, la Fondazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie a quelle sopra indicate, secondo criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 117 del 2017. _____

Ai sensi degli artt. 17 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, la fondazione, nello svolgimento della propria attività, può avvalersi delle prestazioni lavorative di volontari. _____

Articolo 5) Volontari e lavoratori dipendenti _____

La Fondazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari. _____

Articolo 6) Durata _____

La fondazione ha durata a tempo indeterminato. _____

TITOLO II - _____

PATRIMONIO _____

Articolo 7) Patrimonio iniziale _____

Il patrimonio della Fondazione è inizialmente costituito dal lascito del defunto Paolo Mosna. _____

Il patrimonio sarà inoltre costituito: _____

- dagli altri beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di enti e privati; _____

- dalle somme derivanti o prelevate dai redditi che l'organo amministrativo della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio, al netto delle somme erogate per i contributi e le borse di studio di cui all'art.3 e delle spese di gestione. _____

Il patrimonio della Fondazione, amministrato dal Consiglio di Amministrazione, potrà essere modificato mediante alienazione di taluni beni e acquisto di altri, permuta e simili, conservando sostanzialmente il patrimonio della Fondazione. _____

Articolo 8) Entrate _____

La Fondazione finanzia la sua attività, nel rispetto della Normativa Applicabile, mediante: _____

- a) gli apporti diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio della Fondazione; _____
- b) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) non specificamente destinate a incremento del patrimonio della Fondazione; _____
- c) i redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione; _____
- d) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività della Fondazione; _____
- e) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati; _____
- f) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio della Fondazione; _____
- g) ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio. _____

Ai sensi dell'art. 8, commi 1, d.lgs. n. 117 del 2017, il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. _____

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, al fine di finanziare la propria attività di interesse generale, la Fondazione può porre in essere attività o iniziative anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. _____

Inoltre, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, la Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico. _____

Articolo 9) Raccolta fondi e ricezione di finanziamenti _____

La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS. _____

La Fondazione può ricevere finanziamenti con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni: _____

- a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto alla Fondazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione; _____
- b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale. _____

Articolo 10) Irripetibilità di apporti e versamenti _____

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato a favore della Fondazione, non è ripetibile in alcun caso e, in particolare, _____

nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte o di estinzione del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento a favore della Fondazione.

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dal Partecipante o da qualsiasi soggetto terzo a favore della Fondazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività della Fondazione diverso dai diritti di partecipazione alla Fondazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione alla

Fondazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione alla Fondazione che sia considerabile come di titolarità del Partecipante o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Articolo 11) Incremento del patrimonio

Il patrimonio della Fondazione si incrementa:

- a) per effetto di apporti destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;
- b) per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) per effetto di acquisti compiuti dalla Fondazione e destinati dal Consiglio d'Amministrazione a incremento del patrimonio della Fondazione;
- d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio della Fondazione;
- e) per decisione del Consiglio d'Amministrazione di destinazione a patrimonio della Fondazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie della Fondazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente della Fondazione.

Articolo 12) Salvaguardia del patrimonio

Il Consiglio d'Amministrazione opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione.

Il Consiglio d'Amministrazione vigila sui decrementi che il patrimonio della Fondazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio d'Amministrazione decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento dell'attività corrente della Fondazione.

Articolo 13) Divieto di distribuzione

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione, e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

Articolo 14) Patrimoni destinati a uno specifico affare

Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio d'Amministrazione può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso — si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui

Cecilia
Basso

Sei
M



agli artt. 2447-bis e sgg. c.c.

Titolo III –

SISTEMA DI GOVERNANCE

Articolo 15) Organi

Sono organi della Fondazione (d'ora innanzi, gli "Organi"):

- a) il Consiglio d'Amministrazione;
- b) il Presidente ed il Vice Presidente;
- b) l'Organo di Controllo;
- c) il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dal Consiglio d'Amministrazione);
- d) Presidente onorario
- e) Comitato tecnico-culturale
- f) segretario

Il Consiglio elegge fra i propri componenti il Presidente e il Vice Presidente.

Il consiglio elegge un segretario, anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 16) Competenze del Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo Statuto e alla Normativa applicabile, nonché a effettuare l'amministrazione della Fondazione.

Al Consiglio d'Amministrazione compete di:

- a) nominare l'Organo di Controllo e disporre la revoca dei suoi membri;
- b) nominare, ove sia obbligatoria per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e disporre la revoca;
- c) deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) gestire la Fondazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea;
- e) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto della Fondazione;
- f) approvare il bilancio d'esercizio entro il 30 aprile di ogni anno;
- g) approvare ogni regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione;
- h) deliberare sulle modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;
- i) deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;

m) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo della Fondazione.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione rappresenta legalmente la Fondazione e ne ha la firma, convoca e presiede le sedute del Consiglio d'Amministrazione, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione può conferire procura speciale per singole operazioni a persona designata dal Consiglio.

In caso di impedimento del Presidente ne assume temporaneamente le funzioni il Vice Presidente.

Il segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio d'Amministrazione, collabora con il Presidente nell'esecuzione delle delibere consiliari.

Articolo 17) Composizione del Consiglio d'Amministrazione

La fondazione è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri, secondo il numero

determinato al momento della nomina.

Non può essere nominato amministratore o rappresentante e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica per 5 (cinque) esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile.

In ogni caso, la cessazione dalla carica per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è ricostituito.

Gli amministratori cessano dalle loro funzioni:

- rinuncia;
- morte, interdizione, inabilitazione e sottoposizione ad amministrazione di sostegno;

- estinzione della fondazione, fermo restando che, in tal caso, salvo quanto previsto all'art. 29 cod. civ., il Consiglio d'Amministrazione conserva il potere di compiere gli affari urgenti fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.

L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio d'Amministrazione e al sindaco unico, ovvero al presidente del collegio sindacale.

La rinuncia ha effetto immediato se rimane in carica la maggioranza degli amministratori, ovvero, in caso contrario, dal momento in cui la stessa è ricostituita in seguito all'accettazione dei nuovi amministratori.

Se rimane in carica più della metà degli amministratori, gli altri provvedono a sostituirli.

Se viene a mancare più della metà degli amministratori, non si dà luogo a cooptazione e si provvede alla sostituzione degli amministratori mancanti secondo le regole previste dal presente statuto per la nomina del Consiglio d'Amministrazione a seguito di scadenza del termine della carica.

Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il comitato tecnico-culturale elegge il nuovo Consiglio d'Amministrazione.

In tutti i casi in cui non possano trovare applicazione le suddette modalità di nomina e sostituzione del Consiglio d'Amministrazione, alle stesse provvede l'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 90 d.lgs. n. 117 del 2017.

Gratuità dell'incarico

Dalla nomina a Consiglio d'Amministrazione non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Durata della carica

Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica per 5 (cinque) esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile.

Articolo 18) PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario, nominato nel testamento nella persona di Gianni LANZINGER, dovrà essere invitato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione con parere solo consultivo nelle decisioni.

Come stabilito nel testamento, egli potrà usare l'appartamento di Venezia,

Cannareggio 4956, nei limiti delle funzioni di rappresentanza della Fondazione, in accordo con la legataria Gemma BERTAGNOLLI.

La durata della carica è a vita, salvo dimissioni.

Articolo 19) COMITATO TECNICO-CULTURALE

Il Comitato tecnico-culturale avrà parere propositivo e consultivo per quanto attiene le attività della Fondazione.

Il primo Comitato Artistico è costituito per volontà testamentaria dai membri elencati nell'atto costitutivo.

Detti componenti dureranno in carica tutta la vita, salvo dimissioni.

Sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione procedere ad eventuali ulteriori nomine in aggiunta o surroga, determinandone anche la durata in carica, fatto salvo il potere di revoca o dimissioni.

Titolo IV –

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

Articolo 20) Composizione dell'Organo di Controllo

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la fondazione deve nominare un organo di controllo, anche monocratico.

Alla nomina dell'organo di controllo provvede il Consiglio d'Amministrazione.

Il collegio sindacale, ove nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, cod. civ.; nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il sindaco o i sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; la cessazione per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo di controllo è sostituito.

Il sindaco o i sindaci sono, in ogni caso, rieleggibili.

I relativi poteri, doveri e competenze, le cause d'ineleggibilità e decadenza, le ipotesi di cessazione dall'ufficio e i relativi effetti sono quelli stabiliti dalla legge.

Il compenso dell'organo di controllo è determinato all'atto della nomina e per l'intero periodo della durata del suo ufficio.

L'organo di controllo può riunirsi e validamente deliberare, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. n. 231 del 2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. —

Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione legale dei conti; in tale caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 d.lgs. n. 117 del 2017, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del medesimo d.lgs., il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Il sindaco o i sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, i componenti dell'organo di controllo rispondono nei confronti della fondazione, dei creditori sociali e dei terzi, ai sensi degli artt. 2393 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

Articolo 21) REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Salvo quanto previsto dall'art. 20 che precede, nei casi previsti dall'art. 31 d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione legale dei conti sulla fondazione è esercitata da uno o più revisori, persona fisica o società di revisione, iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia.

Alla nomina del revisore legale dei conti provvede il Consiglio d'Amministrazione.

Il revisore legale dei conti resta in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile.

I revisori, in particolare:

- controllano l'amministrazione della fondazione, vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e verificano la regolarità della gestione contabile della fondazione;

- si esprimono, con apposite relazioni, sulla situazione patrimoniale preventiva e consuntiva;

- possono partecipare alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti risponde nei confronti della fondazione, dei creditori sociali e dei terzi, ai sensi dell'art. 15 d.lgs. n. 39 del 2010, in quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

Titolo V -

BILANCI, LIBRI E SCRITTURE

Articolo 22) Esercizi

La Fondazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 23) Bilancio d'esercizio

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

Articolo 24) Bilancio sociale

Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

Il bilancio sociale deve contenere l'elenco e gli importi delle erogazioni

Cecilia

Spa

Se la



deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche. _____

Articolo 25) Scritture contabili _____

La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile. _____

Articolo 26) Libri della Fondazione _____

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, la Fondazione tiene: _____

a) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione; _____

b) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo. _____

Qualora si avvalga dell'opera di volontari, la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari il quale è tenuto a cura del Consiglio d'Amministrazione. Il Registro dei Volontari può essere esaminato da ciascun Consigliere, da ciascun membro dell'Organo di Controllo e da ogni volontario, i quali possono estrarne copie. _____

Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione è tenuto a cura dell'amministratore e può essere esaminato da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie. _____

Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo. I Consiglieri non hanno il diritto di esaminare detto Libro. _____

Titolo VI – _____

ESTINZIONE E SCIoglimento _____

Articolo 27) Devoluzione del patrimonio _____

In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio d'Amministrazione. _____

Cecilia Agno
E. L.

